

il Friuli

quotidiano del popolari friulani

Le inserzioni si ricevono presso la Unione Pubblica Italiana, Via Manin 8, Udine.

INSERZIONI
Prezzi per ogni millimetro di altezza: Nella pubblicità occasionale, finanziaria: pagina di testo L. 0.75; Cronaca L. 1.50; Pubblicità in abbonamento: pagina di testo L. 0.50; Cronaca L. 1.—; Mortuari L. 0.75.

ABBONAMENTI
Anno L. 50 Semestre L. 25
Trimestre L. 13
Abbonati sostenitori L. 70
Abbonati benemeriti L. 100
Direzione e Amministrazione
Via Treppo N. 1 - Udine - Telef. 2.52

L'aumento del prezzo del pane, approvato La Camera vota fiducia al Governo con 207 voti contro 66

Le condoglianze all'on. Salandra
ROMA, 15. — Presiede l'on. DE NICOLA. La seduta comincia alle 15. L'on. SALANDRA annuncia che l'on. SALANDRA ebbe ieri la sventura di perdere una consorte, è sicuro di interpretare l'attentamento di tutta l'assemblea esprimendo al collega le più vive condoglianze.

Tutti gli altri presentatori di ordini del giorno rinunciano a svolgerli. Il PRESIDENTE avverte che dopo la chiusura della discussione sono stati presentati 5 ordini del giorno che perciò a termini del regolamento non possono essere svolti. Annuncia poi che la giunta del bilancio ha presentato il seguente ordine del giorno.

disposizioni legislative che hanno chiamato gli abbienti ad una più larga contribuzione. Nuove tasse che colpiscono la ricchezza sono proposte per 2 miliardi col presente disegno di legge, la situazione è dunque oggi profondamente mutata da quella del marzo scorso. Consideri la Camera che se non si sistema la gestione dei cereali, il paese va incontro al fallimento, il che vuol dire migliaia di fabbriche chiuse, centinaia di migliaia di lavoratori affamati. (vivi applausi, interruzioni all'estrema).

Il PRESIDENTE si associa ai sentimenti ed invierà all'on. Salandra l'espressione del sincero cordoglio della Camera per il lutto che lo ha colpito. Si riprende la discussione sulla gestione statale dei cereali. L'on. SALANDRA presenta il nuovo testo con articoli del disegno di legge concordati tra la giunta del bilancio e governo, prendendosi conto delle necessità che emendamenti siano esaminati prima di riprendere la discussione e che l'altra parte, data l'urgenza non può essere rinviata ad altro giorno, propendendo che la seduta sia sospesa per breve tempo.

L'ordine del giorno della Giunta del Bilancio
La Commissione che esaminò il disegno di legge sulla gestione statale dei cereali, convocata per l'esame degli emendamenti proposti dal governo, preso atto che essi non diminuiscono la portata finanziaria del disegno e che urge provvedere all'applicazione dei provvedimenti indispensabili per ristabilire la finanza ed il credito dello stato, approva gli emendamenti proposti. GIOLITTI. La Camera comprenderà che sarebbe inutile che il governo esprimesse il proprio avviso sui singoli ordini del giorno.

Si limita a ringraziare coloro che hanno presentato ordini del giorno di fiducia, accetta come raccomandazione gli ordini del giorno della giunta generale del bilancio. Prega la Camera votare sul passaggio alla discussione degli articoli dichiarando che darà a questo voto significato di fiducia nel governo. Il relatore si limiterà ad una breve dichiarazione: La Giunta del bilancio col suo ordine del giorno ha voluto riaffermare l'opportunità di mantenere il tipo unico del pane e stabilire il principio che la vendita delle forme piccole vada a beneficio del pane popolare.

La fine dell'ostruzionismo
ROMA, 15. — La seduta alle 17.30 è ripresa. L'on. MAJOLLO a nome del gruppo socialista dichiara che l'opposizione da questi manifestata all'attuale disegno di legge è unicamente ispirata al proposito di tenere fedeli ad un impegno preso dalla Camera ed al principio che la sistemazione del bilancio debba attuarsi con provvedimenti che colpiscono le classi abbienti, e non le classi lavoratrici. Il gruppo socialista ripresenterà quindi l'ordine del giorno dell'on. Casolini, voto della Camera per riaffermare in proposito il suo pensiero più volte espresso.

Ritira quindi tutti gli altri ordini del giorno presentati dalla Giunta ed invita la Camera a votare il passaggio alla discussione degli articoli. Tutti gli ordini del giorno sono ritirati ad eccezione di quello dell'on. Grilli. Il PRESIDENTE dà lettura dell'ordine del giorno Grilli. La Camera riafferma che non deve essere aumentato l'attuale prezzo politico del pane a danno delle classi lavoratrici già duramente colpite dalla guerra, e che si deve provvedere al conseguente fabbisogno finanziario non con inasprimenti che renderebbero ancora più penosa la vita alle classi disagiate, ma con l'effettiva confisca dei soprappiù di guerra e con la tassazione rigorosamente progressiva del reddito fino ad eliminare i larghi margini tuttora destinati ai consumi di lusso e superflui. Annuncia che su questo ordine del giorno è stata chiesta la votazione nominale.

Si ricorda che con la libertà di commercio dei cereali, il pane costerebbe al popolo enormemente di più. Non può dunque accettare l'ordine del giorno Grilli che equivale ad adeguare il passaggio agli articoli su quest'ordine del giorno. Il governo pone la questione di fiducia. **La Camera vota fiducia al Governo**

Afferma che il partito socialista ha combattuto la sua battaglia per impedire che il disegno di legge così come era presentato fosse stato approvato, grave danno per le classi meno abbienti e lavoratrici. Ma di fronte agli emendamenti del governo che modificano sostanzialmente il progetto tanto che esso è stato nuovamente sottoposto alla giunta generale del bilancio, il gruppo socialista, soddisfatto di aver raggiunto l'intento che si proponeva coll'ampia discussione fattasi, rinuncerà a svolgere gli ordini del giorno che erano stati presentati. Dichiarò però che il gruppo socialista riserva discutere ampiamente gli emendamenti presentati dal governo. Collo stesso intendimento che si era prefisso, applausi a sinistra, commenti).

CASALINI constata che quest'ordine del giorno corrisponde in fondo a quello presentato lo scorso marzo dall'oratore ed approvato dalla Camera a grande maggioranza. Da quel giorno ad oggi la situazione rimane la stessa tanto più in quanto i provvedimenti approvati dalla Camera per chiamare gli abbienti ad una più equa contribuzione alle spese dello stato sono rimasti senza applicazione. Il gruppo socialista ha voluto con la sua tenace opposizione difendere il diritto delle classi lavoratrici ad avere un buon mercato il pane che è il più essenziale dei consumi ed è anche un simbolo. (approvazioni all'estrema sinistra).

Al Senato
Affitti e pigioni
ROMA, 15. — Nella seduta odierna continua la discussione sul disegno di legge per la conversione in legge dei decreti per gli affitti e le pigioni. Dopo alcuni rilievi di Rava, riguardanti le condizioni della città di Roma in fatto di abitazioni, parla FROLA battendo sulla necessità di costruire nuove case. In proposito presenta un ordine del giorno firmato da numerosi senatori. Provvedimenti di proroga, egli soggiunge, ci lasciaranno poi, a termine scaduto, nelle stesse e più gravi difficoltà di oggi. Quindi è evidente la necessità di costruire. E' d'avviso inoltre che la esecuzione delle imposte debba essere estesa ad un numero maggiore di anni di quel che consentano le disposizioni vigenti.

La Camera ha presentato il seguente ordine del giorno: La Camera per quanto convinta che il problema del pane è causa del disastro finanziario del bilancio dello Stato, ma un effetto del regime capitalistico peggiorato da parziali e apparenti monopoli di stato contrari al regime economico della classe borghese, invita il governo ad abolire il monopolio di stato lasciandosi libere iniziative delle forze borghesi, il modo di dimostrare, specie in questi ora di radicali trasformazioni se senza reazioni e gravi danni del progresso civile, e se sia storicamente giusta dalle nuove forze del paese a essere posto a nuovo ordine economico. Si limiterà ad una breve dichiarazione. Dichiarò di essersi associato all'ostruzionismo, non per la portata economica del disegno di legge, ma perché stansosi della questione del pane, esso aveva determinato la rivolta contro lo stato. Ora però tutto l'asse della discussione è spostato e d'altra parte i comunisti della Camera sono in esigua schiera e poter continuare da soli nell'ostruzionismo.

Il PRESIDENTE indice sull'ordine del giorno Grilli la votazione nominale. PAPPAROTTI, segretario, fa la chiamata. Il PRESIDENTE comunica il risultato della votazione nominale sull'ordine del giorno Grilli. Presenti e votanti 273; maggioranza 137. Hanno risposto SI 66, hanno risposto NO 207. La Camera non approva l'ordine del giorno Grilli e delibera di passare alla discussione degli articoli. La seduta termina alle ore 19.15.

Altri incidenti sono successi a Gamba, presso Brescia, ove in una colluttazione rimasero feriti due socialisti ed un fascista. Alla stazione di Modena l'on. Grandi poté salvarsi dall'ira dei fascisti merco il pronto intervento di guardie e di carabinieri. **La consegna della armi a Bologna, Ferrara e Modena**

È detto che il gruppo socialista abbinato all'ostruzionismo per le discussioni interne del governo in ordine alla legge però non lo crede anche perché, se il governo volesse iniziare una politica interna di maggior libertà e di più rispetto della legge, le classi che lo rappresentano glielo impedirebbero. Ma dimostra l'atteggiamento degli altri verso lo stesso ministro d'agricoltura. (commenti).

Il discorso di Giolitti
GIOLITTI dirà brevemente le ragioni per cui non può accettare l'ordine del giorno Casolini. Nel marzo scorso la Camera affermò che il prezzo del pane non doveva essere aumentato se prima non si fossero confiscati i soprappiù di guerra e non si fossero chiamate le maggiori fortune a contribuire più largamente alle spese dello stato. Ora la Camera ha votato la legge per la confisca dei soprappiù di guerra, la commissione parlamentare per la compilazione del regolamento ha finito da 4 giorni i suoi lavori e sarà subito pubblicato il regolamento. (interruzioni all'estrema sinistra).

ROMA, 15. — Nella seduta odierna continua la discussione sul disegno di legge per la conversione in legge dei decreti per gli affitti e le pigioni. Dopo alcuni rilievi di Rava, riguardanti le condizioni della città di Roma in fatto di abitazioni, parla FROLA battendo sulla necessità di costruire nuove case. In proposito presenta un ordine del giorno firmato da numerosi senatori. Provvedimenti di proroga, egli soggiunge, ci lasciaranno poi, a termine scaduto, nelle stesse e più gravi difficoltà di oggi. Quindi è evidente la necessità di costruire. E' d'avviso inoltre che la esecuzione delle imposte debba essere estesa ad un numero maggiore di anni di quel che consentano le disposizioni vigenti. PEZZE' fa alcune osservazioni tecniche e legislative affinché le leggi riscuotano chiare e precise e non contribuiscano ad acquistare il contrasto di interessi tra proprietari ed inquilini. Crede che se anche in questa materia l'ingerenza dello stato fosse stata minore, il problema delle abitazioni non sarebbe divenuto così grave. Come per il pane, si è creato il prezzo politico delle abitazioni adossandone però l'onere ad un'unica classe, quella dei proprietari; questi inoltre han dovuto subire anche altri oneri che secondo giustizia dovevano pesare sulla collettività: gli oneri derivanti dai militari richiamati e dalle loro famiglie e quelli derivanti dalle agevolazioni agli albergatori, i quali hanno avuto, è vero, un breve periodo di crisi, ma poi si sono subito risolti in condizioni assai migliori di quelle in cui prima si trovavano. E' una leggenda che tutti i proprietari siano ricchi e tutti gli inquilini poveri, mentre spesso volte è proprio il contrario. La politica del governo ha creato la

immobilizzazione delle case e ne ha impedita la costruzione. L'oratore avrebbe augurato una politica più semplice, libertà di contrattazione per i proprietari e libertà di transazione per lo stato, previsione periodica dei redditi dei terreni dei fabbricati e nullità dei contratti non registrati. Ma allo stato delle cose i liberalisti più convinti debbono riconoscere che non si può cambiar rotta e che è necessario consentire proroghe ed aumenti graduali di fitto. (commenti). E' d'avviso sia difficile determinare gli aumenti di fitto in base a misure precise, ma che è d'uopo esaminare, rispetto agli aumenti caso per caso. Bisognerebbe perciò ricostituire le commissioni arbitrali per la determinazione dell'equa misura degli aumenti di fitto. Lamentata poi gli scarsi risultati pratici ottenuti dall'istituzione dei commissari sugli alloggi e lo dimostra Egli vorrebbe aboliti questi commissari. KEYNAUDI non è del parere che tra gli utenti delle varie categorie di abitazioni non abbiano ad avere i maggiori aumenti quelli della prima che poi si ridurrebbero che a rimanere dei «senza tetto» non riuscendo poi a trovare alloggi di 2.a e 3.a categoria che non si troverebbero in nessun modo di sponibili. Si occupa poi, tra l'altro, di controverse relative alla locazione dei negozi; favo infine perché il governo modifichi il sistema tributario vigente in modo che venga favorita la costruzione di nuove abitazioni. La seduta è sciolta alle ore 19. Il seguito della discussione è rinviata a domani.

Intanto gli uffici finanziari hanno predisposto il lavoro di accertamento e sono state anche approvate dal parlamento

immobilizzazione delle case e ne ha impedita la costruzione. L'oratore avrebbe augurato una politica più semplice, libertà di contrattazione per i proprietari e libertà di transazione per lo stato, previsione periodica dei redditi dei terreni dei fabbricati e nullità dei contratti non registrati. Ma allo stato delle cose i liberalisti più convinti debbono riconoscere che non si può cambiar rotta e che è necessario consentire proroghe ed aumenti graduali di fitto. (commenti). E' d'avviso sia difficile determinare gli aumenti di fitto in base a misure precise, ma che è d'uopo esaminare, rispetto agli aumenti caso per caso. Bisognerebbe perciò ricostituire le commissioni arbitrali per la determinazione dell'equa misura degli aumenti di fitto. Lamentata poi gli scarsi risultati pratici ottenuti dall'istituzione dei commissari sugli alloggi e lo dimostra Egli vorrebbe aboliti questi commissari. KEYNAUDI non è del parere che tra gli utenti delle varie categorie di abitazioni non abbiano ad avere i maggiori aumenti quelli della prima che poi si ridurrebbero che a rimanere dei «senza tetto» non riuscendo poi a trovare alloggi di 2.a e 3.a categoria che non si troverebbero in nessun modo di sponibili. Si occupa poi, tra l'altro, di controverse relative alla locazione dei negozi; favo infine perché il governo modifichi il sistema tributario vigente in modo che venga favorita la costruzione di nuove abitazioni. La seduta è sciolta alle ore 19. Il seguito della discussione è rinviata a domani.

immobilizzazione delle case e ne ha impedita la costruzione. L'oratore avrebbe augurato una politica più semplice, libertà di contrattazione per i proprietari e libertà di transazione per lo stato, previsione periodica dei redditi dei terreni dei fabbricati e nullità dei contratti non registrati. Ma allo stato delle cose i liberalisti più convinti debbono riconoscere che non si può cambiar rotta e che è necessario consentire proroghe ed aumenti graduali di fitto. (commenti). E' d'avviso sia difficile determinare gli aumenti di fitto in base a misure precise, ma che è d'uopo esaminare, rispetto agli aumenti caso per caso. Bisognerebbe perciò ricostituire le commissioni arbitrali per la determinazione dell'equa misura degli aumenti di fitto. Lamentata poi gli scarsi risultati pratici ottenuti dall'istituzione dei commissari sugli alloggi e lo dimostra Egli vorrebbe aboliti questi commissari. KEYNAUDI non è del parere che tra gli utenti delle varie categorie di abitazioni non abbiano ad avere i maggiori aumenti quelli della prima che poi si ridurrebbero che a rimanere dei «senza tetto» non riuscendo poi a trovare alloggi di 2.a e 3.a categoria che non si troverebbero in nessun modo di sponibili. Si occupa poi, tra l'altro, di controverse relative alla locazione dei negozi; favo infine perché il governo modifichi il sistema tributario vigente in modo che venga favorita la costruzione di nuove abitazioni. La seduta è sciolta alle ore 19. Il seguito della discussione è rinviata a domani.

tamento considerevole nell'atteggiamento dei rappresentanti dei marinai i quali cominciano a comprendere la posizione degli armatori di fronte all'attuale crisi dei noli e non si mostrano attenti dal tendere ad un accordo con i proprietari delle navi, per una riduzione degli stipendi. **Il discorso della Corona del Re d'Inghilterra**

to operaio britannico indipendente dichiara di non poter accettare le venturose condizioni di Mosca. Lamozione inoltre protesta contro l'idea di introdurre in Gran Bretagna il modo di provvedere del governo russo a protesta contro una politica che tende a credere in Gran Bretagna una situazione simile a quella che esiste in Russia.

Un miliardo di prestito per il risarcimento danni di guerra
La «Gazzetta ufficiale» pubblica un decreto col quale, al fine di provvedere alle spese per il risarcimento dei danni di guerra alle provincie già invase, si autorizza dal 15 febbraio 1921 la emissione di un primo prestito di un miliardo mediante buoni settimanali del tesoro al portatore al 5 per cento, con esenzione da ogni imposta presente e futura.

Calogeropulos a Parigi
PARIGI, 15. — Il presidente del consiglio greco sig. Calogeropulos è giunto qui stamane, accompagnato da alcuni segretari. Fu ricevuto alla stazione da un rappresentante il ministero degli Esteri.

Principe catturato e liberato dai briganti
GINEVRA, 15. — Si ha notizia di una non lieta avventura toccata al principe persiano Arfa El Dovelh mentre era in viaggio da Teheran per Ginevra ove doveva assistere all'Assemblea della Società delle Nazioni. I briganti catturarono il principe dopo avere ucciso il suo segretario, lo spogliarono di quanto aveva con sé e lo liberarono solo dopo un paio di mesi di prigionia. Arfa El Dovelh giunse a Ginevra a raccontare l'incidente di viaggio quando i battenti di palazzo ove si doveva tenere l'Assemblea erano chiusi da un pezzo.

Tra fascisti e socialisti
MODENA, 15. — Ieri in via Sant'Agata, ove a pochi metri di distanza sono le sedi del Fascio di Combattimento e la Camera del Lavoro sindacale, alcuni socialisti malmenarono i fascisti. Rimasero feriti dai fascisti i segretari della Camera del Lavoro, certo Mario Baldini ed un altro giovane sconosciuto.

Un accordo per la navigazione aerea tra la Francia e l'Inghilterra
GINEVRA, 15. — Il governo inglese ha comunicato al segretario della società delle nazioni che l'Inghilterra ha concluso un accordo provvisorio con la Francia concernente la navigazione aerea.

Principe catturato e liberato dai briganti
GINEVRA, 15. — Si ha notizia di una non lieta avventura toccata al principe persiano Arfa El Dovelh mentre era in viaggio da Teheran per Ginevra ove doveva assistere all'Assemblea della Società delle Nazioni. I briganti catturarono il principe dopo avere ucciso il suo segretario, lo spogliarono di quanto aveva con sé e lo liberarono solo dopo un paio di mesi di prigionia. Arfa El Dovelh giunse a Ginevra a raccontare l'incidente di viaggio quando i battenti di palazzo ove si doveva tenere l'Assemblea erano chiusi da un pezzo.

La consegna della armi a Bologna, Ferrara e Modena
ROMA, 15. — La consegna delle armi nelle provincie di Bologna, Ferrara, Modena procedono regolarmente ed ha già dato risultati che si possono dire soddisfacenti. A Bologna è stata finora consegnata circa la terza parte dei contingenti denunciati in base al R. Decreto del 3 agosto 1919. Questa proporzione è assai migliore per la provincia di Ferrara dove si aggira sulla metà e nella provincia di Modena dove supera i tre quinti.

Il partito operaio inglese non accetta i 21 punti di Mosca
LONDRA, 15. — Il partito operaio britannico indipendente ha iscritto all'ordine del giorno della Conferenza che dovrà esser tenuta alla fine di marzo, una mozione nella quale è detto che dopo di avere esaminato la risposta fatta dalla commissione esecutiva della terza internazionale, alle domande che il partito operaio gli aveva indirizzato, il parti-

Dall'Italia
* Strappa nettamente il naso con un violento morso alla signorina Gilda Posi che eragli fidanzata, certo Alessandro Vettori durante un ballo al Grand Hotel di Roma.

Riduzione degli stipendi marittimi negli Stati Uniti
NEW YORK, 14. — Il capitano Eugenio Odonselli è ritornato qui a Washington ed ha dichiarato che nella recente conferenza fra i rappresentanti degli armatori ed i delegati della organizzazione della gente di mare si è notato un u-

Il partito operaio inglese non accetta i 21 punti di Mosca
LONDRA, 15. — Il partito operaio britannico indipendente ha iscritto all'ordine del giorno della Conferenza che dovrà esser tenuta alla fine di marzo, una mozione nella quale è detto che dopo di avere esaminato la risposta fatta dalla commissione esecutiva della terza internazionale, alle domande che il partito operaio gli aveva indirizzato, il parti-

Il partito operaio inglese non accetta i 21 punti di Mosca
LONDRA, 15. — Il partito operaio britannico indipendente ha iscritto all'ordine del giorno della Conferenza che dovrà esser tenuta alla fine di marzo, una mozione nella quale è detto che dopo di avere esaminato la risposta fatta dalla commissione esecutiva della terza internazionale, alle domande che il partito operaio gli aveva indirizzato, il parti-

Il partito operaio inglese non accetta i 21 punti di Mosca
LONDRA, 15. — Il partito operaio britannico indipendente ha iscritto all'ordine del giorno della Conferenza che dovrà esser tenuta alla fine di marzo, una mozione nella quale è detto che dopo di avere esaminato la risposta fatta dalla commissione esecutiva della terza internazionale, alle domande che il partito operaio gli aveva indirizzato, il parti-

Il partito operaio inglese non accetta i 21 punti di Mosca
LONDRA, 15. — Il partito operaio britannico indipendente ha iscritto all'ordine del giorno della Conferenza che dovrà esser tenuta alla fine di marzo, una mozione nella quale è detto che dopo di avere esaminato la risposta fatta dalla commissione esecutiva della terza internazionale, alle domande che il partito operaio gli aveva indirizzato, il parti-

Il partito operaio inglese non accetta i 21 punti di Mosca
LONDRA, 15. — Il partito operaio britannico indipendente ha iscritto all'ordine del giorno della Conferenza che dovrà esser tenuta alla fine di marzo, una mozione nella quale è detto che dopo di avere esaminato la risposta fatta dalla commissione esecutiva della terza internazionale, alle domande che il partito operaio gli aveva indirizzato, il parti-

Il partito operaio inglese non accetta i 21 punti di Mosca
LONDRA, 15. — Il partito operaio britannico indipendente ha iscritto all'ordine del giorno della Conferenza che dovrà esser tenuta alla fine di marzo, una mozione nella quale è detto che dopo di avere esaminato la risposta fatta dalla commissione esecutiva della terza internazionale, alle domande che il partito operaio gli aveva indirizzato, il parti-

Il partito operaio inglese non accetta i 21 punti di Mosca
LONDRA, 15. — Il partito operaio britannico indipendente ha iscritto all'ordine del giorno della Conferenza che dovrà esser tenuta alla fine di marzo, una mozione nella quale è detto che dopo di avere esaminato la risposta fatta dalla commissione esecutiva della terza internazionale, alle domande che il partito operaio gli aveva indirizzato, il parti-

Il partito operaio inglese non accetta i 21 punti di Mosca
LONDRA, 15. — Il partito operaio britannico indipendente ha iscritto all'ordine del giorno della Conferenza che dovrà esser tenuta alla fine di marzo, una mozione nella quale è detto che dopo di avere esaminato la risposta fatta dalla commissione esecutiva della terza internazionale, alle domande che il partito operaio gli aveva indirizzato, il parti-

Il partito operaio inglese non accetta i 21 punti di Mosca
LONDRA, 15. — Il partito operaio britannico indipendente ha iscritto all'ordine del giorno della Conferenza che dovrà esser tenuta alla fine di marzo, una mozione nella quale è detto che dopo di avere esaminato la risposta fatta dalla commissione esecutiva della terza internazionale, alle domande che il partito operaio gli aveva indirizzato, il parti-

Il partito operaio inglese non accetta i 21 punti di Mosca
LONDRA, 15. — Il partito operaio britannico indipendente ha iscritto all'ordine del giorno della Conferenza che dovrà esser tenuta alla fine di marzo, una mozione nella quale è detto che dopo di avere esaminato la risposta fatta dalla commissione esecutiva della terza internazionale, alle domande che il partito operaio gli aveva indirizzato, il parti-

Il partito operaio inglese non accetta i 21 punti di Mosca
LONDRA, 15. — Il partito operaio britannico indipendente ha iscritto all'ordine del giorno della Conferenza che dovrà esser tenuta alla fine di marzo, una mozione nella quale è detto che dopo di avere esaminato la risposta fatta dalla commissione esecutiva della terza internazionale, alle domande che il partito operaio gli aveva indirizzato, il parti-

Il partito operaio inglese non accetta i 21 punti di Mosca
LONDRA, 15. — Il partito operaio britannico indipendente ha iscritto all'ordine del giorno della Conferenza che dovrà esser tenuta alla fine di marzo, una mozione nella quale è detto che dopo di avere esaminato la risposta fatta dalla commissione esecutiva della terza internazionale, alle domande che il partito operaio gli aveva indirizzato, il parti-

Il partito operaio inglese non accetta i 21 punti di Mosca
LONDRA, 15. — Il partito operaio britannico indipendente ha iscritto all'ordine del giorno della Conferenza che dovrà esser tenuta alla fine di marzo, una mozione nella quale è detto che dopo di avere esaminato la risposta fatta dalla commissione esecutiva della terza internazionale, alle domande che il partito operaio gli aveva indirizzato, il parti-

Il partito operaio inglese non accetta i 21 punti di Mosca
LONDRA, 15. — Il partito operaio britannico indipendente ha iscritto all'ordine del giorno della Conferenza che dovrà esser tenuta alla fine di marzo, una mozione nella quale è detto che dopo di avere esaminato la risposta fatta dalla commissione esecutiva della terza internazionale, alle domande che il partito operaio gli aveva indirizzato, il parti-

Il partito operaio inglese non accetta i 21 punti di Mosca
LONDRA, 15. — Il partito operaio britannico indipendente ha iscritto all'ordine del giorno della Conferenza che dovrà esser tenuta alla fine di marzo, una mozione nella quale è detto che dopo di avere esaminato la risposta fatta dalla commissione esecutiva della terza internazionale, alle domande che il partito operaio gli aveva indirizzato, il parti-

Il partito operaio inglese non accetta i 21 punti di Mosca
LONDRA, 15. — Il partito operaio britannico indipendente ha iscritto all'ordine del giorno della Conferenza che dovrà esser tenuta alla fine di marzo, una mozione nella quale è detto che dopo di avere esaminato la risposta fatta dalla commissione esecutiva della terza internazionale, alle domande che il partito operaio gli aveva indirizzato, il parti-

Il partito operaio inglese non accetta i 21 punti di Mosca
LONDRA, 15. — Il partito operaio britannico indipendente ha iscritto all'ordine del giorno della Conferenza che dovrà esser tenuta alla fine di marzo, una mozione nella quale è detto che dopo di avere esaminato la risposta fatta dalla commissione esecutiva della terza internazionale, alle domande che il partito operaio gli aveva indirizzato, il parti-

Il partito operaio inglese non accetta i 21 punti di Mosca
LONDRA, 15. — Il partito operaio britannico indipendente ha iscritto all'ordine del giorno della Conferenza che dovrà esser tenuta alla fine di marzo, una mozione nella quale è detto che dopo di avere esaminato la risposta fatta dalla commissione esecutiva della terza internazionale, alle domande che il partito operaio gli aveva indirizzato, il parti-

Il partito operaio inglese non accetta i 21 punti di Mosca
LONDRA, 15. — Il partito operaio britannico indipendente ha iscritto all'ordine del giorno della Conferenza che dovrà esser tenuta alla fine di marzo, una mozione nella quale è detto che dopo di avere esaminato la risposta fatta dalla commissione esecutiva della terza internazionale, alle domande che il partito operaio gli aveva indirizzato, il parti-

Il partito operaio inglese non accetta i 21 punti di Mosca
LONDRA, 15. — Il partito operaio britannico indipendente ha iscritto all'ordine del giorno della Conferenza che dovrà esser tenuta alla fine di marzo, una mozione nella quale è detto che dopo di avere esaminato la risposta fatta dalla commissione esecutiva della terza internazionale, alle domande che il partito operaio gli aveva indirizzato, il parti-

Il partito operaio inglese non accetta i 21 punti di Mosca
LONDRA, 15. — Il partito operaio britannico indipendente ha iscritto all'ordine del giorno della Conferenza che dovrà esser tenuta alla fine di marzo, una mozione nella quale è detto che dopo di avere esaminato la risposta fatta dalla commissione esecutiva della terza internazionale, alle domande che il partito operaio gli aveva indirizzato, il parti-

Il partito operaio inglese non accetta i 21 punti di Mosca
LONDRA, 15. — Il partito operaio britannico indipendente ha iscritto all'ordine del giorno della Conferenza che dovrà esser tenuta alla fine di marzo, una mozione nella quale è detto che dopo di avere esaminato la risposta fatta dalla commissione esecutiva della terza internazionale, alle domande che il partito operaio gli aveva indirizzato, il parti-

Il partito operaio inglese non accetta i 21 punti di Mosca
LONDRA, 15. — Il partito operaio britannico indipendente ha iscritto all'ordine del giorno della Conferenza che dovrà esser tenuta alla fine di marzo, una mozione nella quale è detto che dopo di avere esaminato la risposta fatta dalla commissione esecutiva della terza internazionale, alle domande che il partito operaio gli aveva indirizzato, il parti-

Il partito operaio inglese non accetta i 21 punti di Mosca
LONDRA, 15. — Il partito operaio britannico indipendente ha iscritto all'ordine del giorno della Conferenza che dovrà esser tenuta alla fine di marzo, una mozione nella quale è detto che dopo di avere esaminato la risposta fatta dalla commissione esecutiva della terza internazionale, alle domande che il partito operaio gli aveva indirizzato, il parti-

Il partito operaio inglese non accetta i 21 punti di Mosca
LONDRA, 15. — Il partito operaio britannico indipendente ha iscritto all'ordine del giorno della Conferenza che dovrà esser tenuta alla fine di marzo, una mozione nella quale è detto che dopo di avere esaminato la risposta fatta dalla commissione esecutiva della terza internazionale, alle domande che il partito operaio gli aveva indirizzato, il parti-

Il partito operaio inglese non accetta i 21 punti di Mosca
LONDRA, 15. — Il partito operaio britannico indipendente ha iscritto all'ordine del giorno della Conferenza che dovrà esser tenuta alla fine di marzo, una mozione nella quale è detto che dopo di avere esaminato la risposta fatta dalla commissione esecutiva della terza internazionale, alle domande che il partito operaio gli aveva indirizzato, il parti-

Interessi e Cronache del Friuli

Causa buona ma sfortunata

Tre deputati popolari e due liberali hanno perorato lunedì alla Camera la causa delle Terre Liberate. Possiamo compiacerci che parecchi criteri sviluppati su queste colonne abbiano trovato dei propugnatori anche alla Camera ed anche in deputati non popolari: la diffidenza verso il nuovo misterioso titolo che deve fornire i mezzi di finanziamento dei risarcimenti, le critiche all'Istituto Federale. Possiamo compiacerci che in Parlamento il partito liberale — nelle persone di Girardini e Ciriani — abbia assunto un atteggiamento ben diverso da quello adottato sui giornali locali, come, per esempio, sul « Gazzettino », che osò affermare la capacità contributiva attuale del Friuli. Questo insano gesto di opposizione ad una causa giusta — la proroga della esenzione delle imposte — semplicemente perché i popolari si u'erano fatti rivendicatori, non fu certo estranea alla ostinazione del Governo che, senza saper confutare le argomentazioni degli interpellanti, dichiarò di voler riprendere l'esazione delle imposte per far rientrare le Terre Liberate nella « normalità ». Senza dubbio il Governo sperò di avvalersi delle discordie dei partiti per riuscire nel suo intento fiscale.

Il Governo vuole restaurare la normalità! Ma se è in nome della « normalità » che noi chiediamo la proroga fino a che il Governo non abbia effettuato il finanziamento dei risarcimenti, senza dei quali la nostra vita economica sarà sempre nell'« anomalia »?

Il Governo asserisce che nessuna nazione ha fatto tanto per i risarcimenti

quanto l'Italia. A parte l'esagerazione, che assurge ad una auto-ironia o ad una presa in giro, ci dice il Governo se la Francia ed il Belgio hanno reimposto le gabelle nei territori più danneggiati? S'illude il Ministero delle Finanze se crede fittizia l'agitazione di cui si fecero eco gli interpellanti. Si illude se conta su una divisione d'animi, intravista attraverso qualche giornale liberale. La cronaca di questi giorni dimostra quale sia l'amore delle popolazioni in merito al pagamento delle imposte erariali.

Ed era tanto poco quello che si domandava. Ci eravamo limitati a pretendere che la reimposizione delle imposte fosse preceduta dal finanziamento della legge. Di questo finanziamento si parla da due mesi, con particolari i più contraddittori: buoni del tesoro forzosi, poi non forzosi, al cinque, al sei per cento; ora di tre, ora di dieci, ora di sette anni, ma l'emissione non viene mai, l'annuncio ufficiale si fa attendere.

Ora noi abbiamo la massima fiducia nel Governo, ma abbiamo anche la massima diffidenza. La burocrazia s'incarica di mandare le cose in lungo; una crisi parlamentare può mandare invece a gambe levate il Gabinetto. E domani possiamo trovarci a pagare « normalmente » le imposte e ad aspettare « normalmente » un nuovo sistema di finanziamento perché il vecchio al futuro Gabinetto non garberà.

Il gioco così si risolverebbe in una scemenza presa in giro delle « patriottiche » popolazioni che tante sofferenze eroicamente sopportarono durante l'invasione ».

quasi unicamente col criterio del massimo impiego della mano d'opera.

Ma occorre uscire da questo andazzo di cose; e noi abbiamo la massima buona disposizione a farlo: vogliamo ricercare, progettare, promuovere tutte le opere economicamente buone che utilizzino e sfruttino le ricchezze naturali (e ne le utilizzazioni idro-elettriche), che incrementino la produzione (bonifiche, opere idrauliche, irrigazione ecc.). E' questo il programma del Comitato Provinciale che trova consenzienti tutti gli Enti locali.

Ma, frattanto che questo programma, con la maggiore rapidità compatibile con le esigenze tecniche, potrà essere tradotto in esecuzione, mentre le ultime opere di riparazione degli edifici si completano e gli ultimi fondi per la disoccupazione si esauriscono, e molti Comuni hanno eseguiti lavori con finanziamento provvisorio e oneroso, e molte Cooperative sono creditrici di somme rilevanti e molti operai non hanno incassati i salari da più settimane, e grava la minaccia della più dilagante disoccupazione, mentre la situazione è così pesante e minacciosa, Eccellenza, bisogna provvedere.

Forse il programma di lavori non sarà ancora il desiderato; ma per intanto non è possibile la scelta, con la minaccia della fame alle spalle. Il signor Prefetto, pressato dalle rappresentanze locali, ha richiesto, finanziamento che sarà palliativo, ma che intanto occorre assolutamente. Questo Comitato Provinciale sta raccogliendo un generale programma di lavori pronti, e lo trasmetterà all'E. V. appagando così la richiesta perché non si domandino dei nuovi fondi se non in relazione a determinati lavori.

Allo zelo dell'E. V. presso il Governo noi affidiamo l'accoglimento delle nostre istanze.

Comprendiamo perfettamente la situazione finanziaria non lieta nella quale si trova lo Stato; ma la necessità non ha legge, il diritto all'esistenza — per i nostri lavoratori non può essere in alcun caso discusso; il provvedere dunque è dovere imprescindibile dello Stato.

Bensi lo Stato può richiedere a noi che l'aggravio venga contenuto in limiti di stretta necessità. E qui possiamo assicurare l'E. V. che la Provincia ben comprende il proprio dovere, che ogni cautela si adotta perché il collocamento di lavoro venga limitato ai soli bisognosi, che ogni studio si pone per cercare, sia nel ramo dell'industria, sia nello sviluppo dell'agricoltura, sia nell'emigrazione, un rimedio alla grave crisi che si attraversa.

Ma la situazione purtroppo non potrà trovare, per ora, in gran parte rimedio se non nell'intervento dello Stato.

Ecco la realtà che noi dobbiamo prospettare, mentre le masse giustamente si agitano: la prospettiva a scampo di responsabilità, invocando con tutta l'energia l'attenzione e l'intervento del Governo.

Il Governo deve conoscere il Friuli laborioso, schivo dal chiedere; se oggi il Friuli domanda, non lo fa per accostigliamento, ma per necessità.

Le rappresentanze del Friuli sono pronte a collaborare col Governo in queste aspre necessità, a fare opera di moderazione e di pacificazione; ma non sarebbero disposte a coprire della propria responsabilità deficienze che non possono a loro imputarsi e contro le quali hanno ripetutamente e invano reclamato.

Voglia l'E. V. dir questo chiaro al Governo. E' una parola forse rude ma franca e leale: non è dettata da egoismo individuale o regionale, ma dalla coscienza di una triste necessità che stringe il Friuli, mentre con tutte le forze cerca ancora nelle virtù native la propria riscossa al lavoro e alle benefiche attività civili.

Voglia gradire l'E. V. con tali sentimenti, l'espressione del mio profondo ossequio.

Il Presidente
A. CANDOLINI.

Deputazione Provinciale di Udine

La Deputazione Provinciale nella sua seduta di ieri ha adottato le seguenti deliberazioni:

— Deliberò di insistere presso il Governo per ottenere la invocata proroga della esenzione o sospensione delle imposte nelle terre liberate, giusta il memoriale da tempo presentato al competente Ministero.

— Nominò i membri della Commissione Zootechnica Friulana, per il triennio 1921-23.

— Nominò il Signor Pettoallo avv. cav. Mario Membro del Consiglio di Amministrazione del Collegio di Topo Wassermann.

— Demandò ad una Commissione nel seno della Deputazione lo studio del problema dell'istruzione professionale con particolare riflesso all'intervento della Provincia in materia.

— Deliberò di assegnare un contributo di L. 400 ciascuno per i concorsi a

premi per l'impianto razionale di fruttifici, indetti dalle Sezioni di Udine e di Gemona della Cattedra Ambulante di Agricoltura.

— Deliberò di assumere l'Ing. Pietro Cavalli di Piacenza quale consulente per l'Ufficio tecnico speciale per le utilizzazioni idroelettriche della Carnia.

— Deliberò di costituire un ufficio tecnico-legale di assistenza agli enti locali per il problema delle case operaie e popolari.

Trattò vari altri oggetti di ordinaria amministrazione interessanti la Provincia, il Manicomio, ed il Brevetto Provinciale.

Commissione Provinciale Arbitrale per i patti colonici

La seduta 15 corr., la Commissione Prov. Arbitrale per i patti colonici oltre aver trattato vari oggetti relativi all'ap-

plicazione dei concordati, ha fissato che il coefficiente d'aumento per gli affitti nell'annata 1921-21 sia del 250 p. cento.

Così per ogni 100 lire d'affitto pagato ante-guerra, fosse esso stato pattuito in denaro o in corrisposte in natura valutate al prezzo dell'annata 1912-13, saranno per l'anno in corso 1920-21 dovute L. 350, sia l'affittanza mista come per l'affitto in denaro; da corrispondersi secondo l'accordo delle parti, in denaro o derrate, valutando quest'ultime in tal caso a prezzo di mercato al momento della consegna, per l'importo corrispondente al canone calcolato in denaro; in altre parole l'affitto base 1912-13 viene moltiplicato per 3.50 e così si ha l'equivalente affitto per l'annata agraria 1920 e 1921, sia per i contratti di affittanza mista, come per quelli in denaro.

La Commissione ha deliberato di richiamare nel contempo proprietari e coloni a liquidare i conti degli anni passati entro il 15 marzo prossimo.

Villalta onora i suoi caduti

Bella, commovente, indimenticabile la giornata di lunedì.

Villalta, turrita nel suo antico castello, gaja tra la danza dei colli che le fanno corona, serena sotto un cielo di cobalto purissimo, volle con nobile pensiero religioso, con alta idealità patriottica, ricordare i suoi caduti e stringere in un fascio solo di cuori e di forze i suoi reduci. Così i vivi si strinsero e si fusero con quelli che furono con quelli che non ritorneranno più. Questo abbraccio della terra con l'al di là, diede alla commemorazione un senso profondo e commovente.

LA CONSEGNA DELLA BANDIERA

Nella mattinata, fulgida d'azzurro e di sole, squillano le nuove magnifiche campane, echeggiano le marcie della brava banda di Codermo.

Alle nove, accolti all'ingresso del paese, dai reduci e dalla banda giungono gli oratori D. Masotti, Consigliere Provinciale, e T. Tessitori, deputato provinciale. Si forma subito il corteo. Precede il corpo musicale, poi gli oratori, quindi la bandiera portata da una Signorina e scortata da altre due o poi in colonna serrata tutti i bravi reduci con il braccio-distintivo al braccio.

Il corteo sale alla chiesa per la messa solenne. Si canta la messa dell'Halber e D. Masotti tiene un breve discorso.

Terminata la messa tutto il popolo si raccoglie sul piazzale della chiesa. Nel centro sono le autorità comunali, D. Masotti e Tessitori. I reduci sono chiusi in quadrato. S'avvanza la signa Foschiani Teresina e presenta con gentili espressioni la bandiera a nome delle donne di Villalta. Il mutilato Quagliaro Luigi risponde con commose parole ringraziando. La banda squilla la marcia reale e serostiano gli applausi.

LE LAPIDI AI CADUTI

E' mezzogiorno. Eppure non una persona abbandona il corteo che, ricomposto, s'avvanza verso il cimitero.

Ai fianchi della cappella mortuaria due drappi coprono le lapidi. Intorno cedere e sempreverdi.

Il parroco D. Cimolini assistito da numerosi sacerdoti recita le preghiere di rito. I drappi vengono tolti. E' un momento solenne. Brillano al sole i ritratti dei valorosi venti caduti e i loro nomi incisi sulle lapidi artisticamente foggiate dallo scultore Rizzotti di Artegna.

Il Sindaco del Comune Sig. Ciani porta la sua adesione alla cerimonia ed ha parole di compianto per i caduti e d'elogio al loro valore. Sale poi sulla gradinata della cappella D. Masotti e tiene un discorso così vibrante di pensiero e di commozione che gli animi degli astanti ne sono avvinti e scossi. La folla immensa sparsa tra i tumuli e le croci lacrima in silenzio.

T. Tessitori tiene infine la ufficiale commemorazione. Parla lungamente con forza e profondità di concetti, rilevando l'alto significato della cerimonia e derivandone pratici e fecondi insegnamenti, oltremodo necessari nell'ora grave che attraversiamo.

La musica intona una marcia funebre e il popolo sfolla lentamente mentre lenote lenti e dolorose si spandono nell'aria e suscitano eco profonda nei cuori commossi.

LA BENEDIZIONE DEL VESSILLO DEI REDUCI

Nel pomeriggio la vasta e bella Chiesa è di nuovo stipata di popolo. Molti forestieri sono accorsi dai paesi vicini. Dopo i vesperi D. Masotti, in sostituzione di Mons. Vicario Generale impedito d'intervenire, tiene il panegirico del Santo della giornata e quindi benedice il nuovo vessillo.

Si svolge poi solennemente, ed ordinata la processione attraverso la via del paese. La folla che segue la statua del Santo è numerosissima. I reduci marciano in perfetta formazione militare.

CASARSA

PRESIDENTI DI CIRCOLI

NILI A CONVEGNO. — Domenica 20 e del 28 novembre a Casarsa una ta dei vari rappresentanti circolari vanili che a suo tempo venivano a Casarsa mediante circolare.

Primo a prendere la parola fu il presidente Don Janes il quale dopo un cenno allo scopo della seduta, il bisogno di promuovere la propaganda anche per Forania nonché del « modus vivendi » di questa organizzazione, i grandi gli immensi benefici portati da una propaganda attiva e sogno impellente di istituire e organizzare le scuole dei propagandisti indispensabili e la necessità estrema di tali scuole siano il più possibile realizzate, ed infine insiste perché si provveda per la buona stampa specializzando gli abbonamenti a buoni prezzi.

Prende poi la parola Don Stefano quale incoraggi i diversi rapporti a continuare indefessamente la propaganda e che tanti buoni frutti ne indubbiamente apportare alla Società. Per ultimo ripropone il presidente il quale con parole rievole riassume l'esposto della proposta e ne formula il verbale che si compendia: Indetta con appoggio colare l'assemblea della presidenza il principio è alquanto scarsa quanto man mano popolando.

Alle ore 14.30 notiamo le funzioni dei circoli di Casarsa. S. e completa Prodonale, Sesto, Settimo, Tamai, Rovereto, Castions, Spillimbergo, Barbeano, S. Apres la seduta colla solita presenza assistente ecclesiastica Don Stefano espone gli scopi il presidente D. e li illustra l'egregio prof. T. L'ordinò il giorno seguente si me in 6 punti.

1. — Incaricati per la propaganda E' urgente far dolce pressione il Vescovo perché voglia desiderate che curi appositamente vimento giovanile. La presidenza rà pure a S. E. una persona ta si terrà conto dei già delegati mentali, i quali, veramente dato poco buona prova.

2. — Scuole di propagandisti denone, Casarsa, Spillimbergo. Si insiste perché i circoli intervento dei soci. Si decide al Vescovo l'elenco dei paesi tanti. I rappresentanti di Rovereto sto adducono sufficienti motivi cato intervento.

3. — Convegno giovanile gruardo. Dopo vivace discussione vegno è fissato per una doman sare nel dopo Pasqua, Assunzione di pellegrinaggio di SS. Concordia. E quindi indispensabile, L'assistente ecclesiastico sidente si recheranno a Portogru gli opportuni accordi quanto 4. — Gara ecclesiastica. nelle tre nostre scuole la possi concorrere a detta gara.

5. — Si fa voti per la diffusione bonamento ai giornali giovanili circoli devono fornire le corrispsanti che abbiano dati interessanti.

6. — Ogni articolo dovrà colla massima solennità la sua niale.

L'assemblea venne quindi la preghiera di rito.

PORDENONE

CINEMA VITTORIA. — Con la films «L'ultimo Cavaliere» ieri si produsse il Cinema Vittoria. La grandiosità, la magnificenza e la finezza d'arte squisita profusa in tale films fa di essa un gioiello vero e proprio dell'arte muta. A tutte queste doti va aggiunta l'altra più importante tra tutte, che la film è istruttiva e moralissima e adatta quindi ad ingentilire l'animo della gioventù. Una volta tanto fa piacere rendere simili elogi!

BENEFICENZA. — In morte della compianta Lucia Gatti madre del signor Italeo all'Asilo infantile sono state versate le seguenti somme: Dal figlio Italeo L. 250 — dalla Società Arti Grafiche local L. 50 — dati in contante e dei Consumi L. 50 — al Pro Infanzia l'avv. U. Imperatori ha fatto l'offerta di L. 200 ricevute dalla Ditta Buscarino.

I DANNI DI GUERRA. — Nell'importante seduta tenuta l'altra sera dal Comitato d'agitazione presieduta dall'avv. Rosso, il segretario cassiere Adamini presentò questo bilancio economico: Entrata: quote mensili dei 72 aderenti a tutto dicembre se. L. 2371 — contributi straordinari interessi su deposito lire 756.47 — totale L. 3147.47 — Uscita per sussidio alla Federazione Veneta comitato di agitazione, compenso all'impiegato, telegrammi, stampe, posta, cancelleria ecc. L. 2478.13.

Il bilancio venne approvato e si decise di continuare l'esazione delle quote mensili presso gli aderenti al Comitato per le spese necessarie alla continuazione del movimento.

Vennero quindi esposte le pratiche fatte dalla Presidenza in merito al problema del pronto risarcimento e l'opera di assistenza che il Comitato prosegue in favore dei danneggiati.

Infine si deliberò di convocare al più presto in Municipio tutti i Sindaci del Circondario, presidenti dei Comitati di agitazione, Società operaie, Cooperative enti pubblici di beneficenza ecc. allo scopo di concretare un'agitazione per ottenere sollecitamente la liquidazione integrale dei danni di guerra.

FOLLA ENORME

a tutti i teatri la sera di domenica 13. Al Sociale con «Zaza», interpretata come non si poteva meglio dalla Signora Mignon Ceco che ai Pordenonesi è una rivelazione. Spettacoli cinematografici di prim'ordine al Pollini, al S. Marco e al salone Coiazzi.

GEMONA

MADRE SNATURATA. — Nel cortile di Caprizi che adisce in via Nazionale, fu rinvenuto un feto abbastanza sviluppato. Si crede trattato di un procurato aborto. La benemerita indaga per rintracciare la madre colpevole.

Piccoli Proprietari Affittuari, Mezzadri

Per ogni acquisto all'agricoltura rivolgetevi direttamente al

SINDACATO INDUSTRIALE

Via Lovaria, Magazzini: Viale Trieste

UDINE

Recapiti presso tutte le Filiali

BANCA GATTOLOTTI

Macchine Agricole

Concimj - S...

UDINE

Commissione arbitrale contro i prezzi eccessivi pronta a funzionare

A termine della Legge 30 settembre 1920 e del Regolamento emanato con R. Decreto 28 novembre successivo è stata costituita ed è pronta a funzionare la Commissione Arbitrale sui prezzi dei generi di consumo per la Provincia di Udine.

La Commissione ha facoltà:

- a) di ricevere ogni reclamo relativo a prezzi indubbi od eccessivi relativi ai generi alimentari ed alle merci di uso popolare;
- b) di investigare sull'altezza dei prezzi degli elementi che eventualmente lo giustificano;
- c) di decidere sul fondamento dei reclami presentati con facoltà di ordinare al negoziante il rimborso al consumatore della parte di prezzo ritenuta inbita od eccessiva;
- d) di dirimere le eventuali controversie tra produttore e negoziante allo stesso e tra questi e rivenditori al mittente relativamente ad acquisti già in precedenza fatti in base ai prezzi che i rivenditori affermano essere eccessivi o troppo onerosi e ciò con facoltà di autorizzare lo storno dei contratti;
- e) di proporre al Prefetto i provvedimenti per limitare il numero degli esercizi di largo e popolare consumo, ove sia necessario per ottenere migliore ed equa distribuzione delle merci di difesa più efficace, dal punto di vista sanitario, di quelle facilmente deperibili.

Le decisioni della Commissione saranno prese in pubblica adunanza (Sala del Comune P. A. - R. Prefettura). La Commissione avrà facoltà di ordinare un tempo determinato anche la chiusura dei negozi, spacci ed esercizi.

Le funzioni demandate alla detta Commissione sono evidentemente così vaste e complesse da far dubitare della loro pratica efficienza. Contiamo tuttavia, non S. V. il concorso indispensabile del pubblico ed in specie del consumatore, di cui, almeno in parte, nell'intento. Ogni cittadino che o per sua inesperienza o per necessità venga a subire gli acquisti un abuso da parte di commerciante poco scrupoloso, senta, nell'interesse proprio e della generalità, il dovere di reclamare alla Commissione Arbitrale. Lo stesso piccolo negoziante che vittima di contrattazioni anormali da produttori o grossisti sappia di poter trovare un rimedio efficace nella Commissione arbitrale che, come sopra è detto, può ordinare anche lo storno dei contratti.

Non ci resta quindi per ora che di rivolgerci al consumatore il più caldo appello di collaborazione. I reclami che da attendiamo dovranno essere redatti in triplice copia, in carta libera ed inoltrati alla Commissione per tramite del Prefetto. I ricorrenti dovranno aver cura di unire al reclamo la fattura della merce acquistata a prezzo indebito ed essere e di indicare dei testimoni se ravvisano la necessità.

Il Presidente della Commissione
Avv. Riccardo Spinotti.

La Commissione è composta dai sigg. rag. Dino Camavotto Ugo, De Girolamo, D'Andrea Giacomo, Marchetti dott. Enrico, Ostuzzi don Attilio, Agnelli dott. Agostino, Rubbazer avv. ed avv. Riccardo Spinotti.

Carne per gli ammalati

Per la settimana in corso durante la quale è vietata la vendita di carne rimarranno a disposizione degli ammalati le carni macellate:

Cassutti Giuseppe, Viale Palmanova, 10. Basaggio Leandro, Via Villata.

Ricordarsi che per l'acquisto occorre presentare regolare certificato medico.

Carne potrebbe essere peggiore

Niente di peggiore che sopportare le conseguenze della trascuranza della detenzione dei reni e della vescica. Fato all'igiene, depositi dell'urina, gonfiore di caviglie e doloranti e giunture. Rinforzate i reni e la vescica e i sintomi più seri, usando le Pilioster per i reni. — Presso tutte le farmacie: L. 3,50 la scatola, L. 20 sei scatole, più 0,40 di bollo per scatola. — Posta aggiungere 0,40. — Dep. Generale, C. Giongo, 19, Cappuccino, Milano.

La fiera di S. Valentino

Ecco i risultati del mercato bestiame giorno 14:

Bovini: 22 entrate, vendute 7 a 7070 a 9500; vacche 800, e vendute da 1900 a 7700; vitelli 370 venduti da 950 a 3800; cavalli 320 venduti da 900 a 4000; muli 350 venduti 46 a 810 a 2800; asini 24 venduti 6 da 800.

Vacche da macello a peso vivo vendute da L. 445 a 550 il quintale, vitelli venduti 27 da 830 a 930 il quintale. Oltre 1900 capi di bestiame pertanto adottati al mercato, dei quali venduti a 750.

Per gli Orfani di guerra di Udine

Gli egregi signori comm. Ugo e prof. Giuseppe Loschi, per onorare la benedetta memoria del loro amatissimo padre hanno offerto L. 1000 (mille) alla Commissione di Vigilanza per gli Orfani di Guerra del Comune di Udine (che ha sede in Municipio). La Commissione esprime vivissime azioni di grazie.

A ricordare e ad onorare la memoria del prof. cav. Federico Viglietto — nel sedicesimo anniversario della morte — la famiglia ha offerto L. 100 alla Commissione di vigilanza per gli orfani di guerra di Udine (che ha sede in Municipio). — La Commissione col nostro mezzo ringrazia vivamente.

Echi di cronaca

Allo scopo di iniziare possibilmente l'orientamento dei prezzi delle merci verso il ribasso la Ditta Giuseppe Ridomi di Udine vende nei propri magazzini, consegna prontissima:

Alcool finissimo americano, gradi 95 e mezzo al litro L. 15,20.

Grappa gradi 50 di pura vinaccia al litro L. 8,45.

Cognac in Champagne gradi 45 al litro L. 10,50.

Rhum Jamaïque gradi 45 al litro L. 10,50.

Punch al Rhum gradi 50 al litro L. 12,75.

Punch al Mandarin gradi 50 al litro L. 12,75.

SPIRITI in bottiglie

Grappa di Moscato in casse da 12 bottiglie per bottiglia L. 6,95.

Cognac Unione Produttori di Bordeaux da 12 bottiglie per bottiglia L. 8,90.

Menta Chavin in casse da 12 bottiglie per bottiglia L. 10.

VINI in fusti

Marsala Florio fusti gratis al litro L. 5,50.

Vermouth finissimo Torino al chilo L. 5,25.

Vermouth Bianco Torino tipo Carpano al chilo L. 5,60.

SCIROPPI finissimi

Ribes — Granatina — Soda Champagne — Aranciata al chilo L. 7,50.

Marsala Florio S.O.M. in casse originali per cassa L. 85.

I belli non sono compresi nei suddetti prezzi.

Prossimo inizio della stagione con la rinomata birra di Puntigam.

Cucina popolare

Venerdì sera 12 corr. si riunì il nuovo consiglio della Cucina popolare e dopo aver approvato il conto del mese di gennaio a. e., si passò alle comunicazioni della Direzione.

Di notevole vi è la proposta di istituire una trattoria a prezzo fisso, con servizio speciale, che il consiglio accettò in massima, domandando alla Direzione lo studio del piano finanziario e le modalità dell'esecuzione.

Si è deliberato di aprire un concorso al posto di Economo Amministratore, e si diede incarico alla Direzione di preparare l'avviso ed il regolamento.

Al Gruppo Universitario Cattolico Friulano

Mons. prof. G. Ellero offerse L. 20 e mons. prof. G. Vale L. 30.

La Reggenza altamente onorata per l'atto generoso con cui i due chiarissimi professori vollero dimostrare il loro interesse e per le belle parole che accompagnarono l'offerta, vivamente ringrazia.

Beneficenza

Alla Casa di Ricovero: per onorare la memoria della venerata Madre Corona Mestroni ved. d'Este, nel secondo anniversario della sua morte: Annina d'Este L. 100 — Teresa Villorosi d'Este L. 20.

* Non in morte di Lucio de Fornera, come ieri fu pubblicato, ma in morte del ten. Rodolfo de Fornera il cav. dottor Corradino Angelini fece l'offerta alla Casa di Ricovero.

Il prof. Gr. Croce Bonaldo, il dott. gr. uff. Vittorio Stringher e la sorella Luigia hanno offerto in morte del loro amatissimo padre L. 1000 (mille) all'Asilo Infantile dell'Immacolata a mezzo dell'ill.mo sig. Sindaco di Udine. La direzione dell'Istituto sentitamente ringrazia.

LAMPADE e materiale elettrico

Piazza Vitt. Em. - UDINE (Riva Castello) 1 Tel. 121

Giannetto Penazzi

premiato con gran premio e medaglia d'oro all'Esposizione di Milano per: Commercio Ingresso Lampade e materiale elettrico. Impianti elettrici industriali. Pubblica apparecchi d'illuminazione.

Ricco assortimento in tutti gli articoli elettrici

Deposito della Cinghia "Ticciacca", in cuoio finissimo per macchine la migliore qualità a prezzo di vera concorrenza.

Sconto speciale ai sigg. rivenditori ed installatori elettrici.

Assicuraz. per l'invalidità e vecchiaia

Obbligo di continuaria per coloro che compiono 65 anni

Una disposizione transitoria contenuta nel Decreto legge relativo all'assicurazione per l'invalidità e la vecchiaia dice:

«Le persone assicurate obbligatoriamente, che all'entrata in vigore del presente decreto hanno età compresa fra 60 e 65 anni, saranno ammesse alla liquidazione dell'annuità di vecchiaia soltanto dopo compiuti almeno 5 anni dall'entrata in vigore del Decreto medesimo e purché possano far valere almeno 120 contributi quindicinali, anziché 240».

Con tale disposizione colui, per esempio, che avesse avuto 64 anni il 1.º luglio 1920 (data di entrata in vigore del Decreto) ha diritto di andare in pensione a 69 anni compiuti purché a quella età dimostri che furono versati sulle proprie tessere almeno 120 contributi quindicinali.

Non vi è però nella legge un'altra disposizione transitoria che faccia obbligo in modo preciso al datore di lavoro, (che continua ad occupare un assicurato nelle condizioni predette) di pagare i contributi dopo il 65° anno di età. D'altronde se quest'obbligo non si fosse rimarrebbe frustrato il beneficio specifico sancito dalla legge, mancando all'assicurato anziano il modo di giovare della pensione.

Il quesito fu prospettato al competente Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, il quale ha espresso parere che «Sebbene fra le disposizioni transitorie del Decreto-legge citato non ve ne sia una la quale stabilisce esplicitamente che, nel caso prospettato, permanga nella persona assicurata la qualità di assicurato obbligatorio fino al conseguimento della pensione anche dopo compiuti i 65 anni di età, pure una tale disposizione non si può non ritenersi implicita nell'art. 35 che, transitoriamente per gli assicurati in questione, dà la possibilità di liquidare la pensione di vecchiaia con la condizione di un'anzianità di assicurazione di almeno 5 anni».

In conseguenza conclude che «per le persone assicurate obbligatoriamente le quali all'entrata in vigore del Decreto-legge 21 aprile 1919, N. 603 (1.º luglio 1920 per questa parte delle disposizioni del Decreto-legge) avevano età compresa tra i 60 e i 65 anni il datore di lavoro debba continuare a versare il contributo assicurativo, salvo rivalsa della metà di esso sulla mercede dell'assicurato, e ciò fino al completamento del 120 contributi richiesti dall'art. 35 del Decreto-legge per il conseguimento della pensione».

Concorso ad un posto nell'Istituto Confilghi di Padova

Fino a tutto il giorno 15 Marzo 1921 è aperto il concorso per il conferimento di una piazza gratuita per un fanciullo cieco povero nell'Istituto Confilghi di Padova.

Gli interessati potranno rivolgersi direttamente alla Deputazione provinciale per tutte le modalità inerenti alla presentazione delle domande e relativi documenti.

L'andamento delle tariffe tramviarie

Veniamo informati che col giorno 20 corrente verrà iniziata l'applicazione della legge 1.º febbraio 1921 che aumenta nei giorni festivi i prezzi delle corse sulle Tramvie.

In osservanza a tale legge i biglietti della tranvia Urbana verranno portati a centesimi cinquanta e quelli della tranvia Udine-Tricesimo verranno aumentati di centesimi venti per ogni lira o frazione di lira del prezzo normale.

Gli aumenti predetti andranno ad esclusivo vantaggio dell'Esercizio.

TEATRI ED ARTE

TEATRO SOCIALE

La seconda della Bohème

Al nostro pubblico, che non è beota, capitò inaspettata un'ingrata sorpresa. Il tenore cav. Navia si presentò in scena in condizioni di voce assolutamente impossibili e ciò provocò proteste vivissime e scenate deplorabili.

Al secondo atto fu sostituito da Arminio Melosi i cui meriti piacquero le ire degli spettatori. Maggior lode a lui che affrontò il cimento, senza le solite prove, e si fece apprezzare per la bella e nitida voce.

La signa. Mary Manin, superate le turbolenze della prima sera, cantò con molta finezza, piacque assai e si fece meritatamente applaudire a scena aperta.

Benissimo Diana Sambrini, la briossima «Musetta».

Una lode speciale dobbiamo al bari-tono Spadarotti dalla voce simpaticissima e dalla scena impeccabile ed al basso cav. Melocchi di cui insistente si volle il bis della «vecchia zimarra» cantata con molta finezza.

Bene gli altri ed i cori.

Il maestro Mario Mascagni, sotto la cui abilissima guida l'orchestra assolse meravigliosamente il suo compito, fu ripetutamente chiamato con gli artisti agli onori della ribalta.

L'Impresa assicura che giovedì, terza della «Bohème», avremo, infine, uno spettacolo completo che soddisferà ogni esigenza.

E questo è il nostro augurio sincero. L. P.

CIVIDALE

RIUNIONE FAMILIARE.

Ieri sera il Circolo Filodrammatico Maschile chiuse il periodo di recite del Carnevale con la cena di rito in un ambiente privato gentilmente concesso.

Al gentile invito della direzione aderirono benvolentieri il Decano mons. Liva dott. cav. uff. Valentino, il dottor Giovanni Brosadola, Sindaco di Cividale, già presidente del Circolo Giovanile «Fortes in fide», ed a tre persone che gentilmente si prestarono in favore della fiorente Istituzione.

La più cordiale e schietta allegria regnarono durante l'agape fraterna. Non mancarono i brindisi, intonati a vivo incanto ed augurio di sempre migliore avvenire dell'Istituzione stessa. Un grazie di cuore all'infaticabile e zelante apostolo della gioventù nostra, Don Manfredo Zuccardi, che con tanto fraterno affetto dedica ogni sua energia di mente e di cuore ai giovani entusiasti del Circolo Filodrammatico.

Oggi alle ore 7 munita di tutti i conforti della Religione, dopo lunga penosissima malattia sopportata con cristiana rassegnazione, spirava serenamente in Dio

Celeste Larice Vezzi

d'anni 59

Il marito Antonio, la nuora Giacomina, i figli Don Ugo, Fortunato, Gioacchino, Antonio, Giulio e Giovanni, col cuore straziato ne danno il doloroso annuncio.

Tolmezzo, 15 febbraio 1921.

I funerali avranno luogo domani alle ore 10 antimeridiane.

ECONOMICI

DISTINTA famiglia cerca subito appartamento o casa senza mobilio in Udine o prossimi dintorni anche se detto immobile è bisognoso di piccole riparazioni. Affitto anticipato anche 6 mesi. Rivolgersi avv. Moro — presso avv. Turco, Via Manin.

Cassa Rurale di Prestiti

(Società Coop. in nome collettivo).

Nel giorno di domenica 20 marzo 1921 alle ore 15, avrà luogo nella solita sede parrocchiale la

Assemblea Generale Ordinaria

di prima convocazione per trattare il seguente

ORDINE DEL GIORNO:

- 1.º) Relazione della Presidenza.
- 2.º) Relazione dei Sindaci.
- 3.º) Discussione ed approvazione del bilancio 1920.
- 4.º) Discussione ed approvazione del nuovo Statuto.
- 5.º) Nomina o rielezione dei Consiglieri, dei Sindaci effettivi, e supplenti scadenti di carica.
- 6.º) Proposte varie.

Paderno, 15 febbraio 1921

Il Pres.: MASOLINI GIORGIO.

Cooperativa di Lavoro di Platichis

con sede in Taipana

I Soci della Cooperativa sono convocati in Assemblea Generale ordinaria, per il giorno 20 corrente, ore 9, nel locale del Municipio, per deliberare, sul seguente Ordine del giorno:

1. — Relazione del Presidente e approvazione del Bilancio 1920.
2. — Elezione di due consiglieri.
3. — Elezione dei Sindaci.
4. — Eventuali.

N. B. — Trascorsa un'ora da quella fissata, mancando il numero legale dei Soci, l'assemblea sarà valida in seconda convocazione, qualunque sarà il numero dei presenti.

Esauriti i succennati oggetti, il Presidente aprirà la Seduta Generale Straordinaria, per trattare quanto appresso:

- 1.º) Approvazione dello Statuto del consorzio Friulano fra cooperative di produzione e lavoro, e adesione al consorzio stesso.
- 2.º) Nomina dei Delegati al consorzio.
- 3.º) Mandato al consiglio per determinare le quote azionarie da sottoscrivere al consorzio.
- 4.º) Varie.

Il Presidente PASCOLO PIETRO.

Comune di Remanzacco (Udine) Cooperativa di Consumo di Savogna

A tutto il 31 marzo 1921 è aperto regolare concorso al posto di Segretario Comunale di questo Comune (abitanti N. 3700) verso lo stipendio annuo di L. 6000 più caro viveri di legge. Separati compensi sono fissati per il segretario quale assistente contabile del forno comunale e del Consorzio Roggia.

Gli aspiranti dovranno presentare i documenti di rito in tempo utile.

Remanzacco, 15 febbraio 1921.

Il Sindaco: G. MISSIO.

Amici!
ABBONATEVI A «IL FRULI» E FATE ABBONARE ALTRI.

Cooperativa di Consumo di Savogna

I Soci della Cooperativa sono convocati per l'Assemblea Generale che avrà luogo il giorno 6 marzo alle ore 11 nei locali della Cooperativa col seguente

ORDINE DEL GIORNO:

- 1.º) Approvazione del Bilancio.
- 2.º) Relazione dei Sindaci.
- 3.º) Eventuali.

Il Presidente: ANTONIO MASSERO.

MALATTIE DEGLI OCCHI

CASA DI CURA del Dott. T. BALDASSARRE SPECIALISTA

Visite 11, 12 - 15, 17.

UDINE - Via Felice Cavallotti 8.

Latterie : : : : :
: : Caseifici Sociali : : : : :
: : : : : e Privati

Per tutto quanto può occorrere per la

LAVORAZIONE del LATTE

rivolgersi alla

Associazione Agraria Friulana

“Sezione Macchine Agrarie,, - UDINE

Piazza dell'Agraria - Ponte Poscolle

(Impianti completi per latterie, scrematrici, zangole, torchi per formaggio, recipienti per il latte, vasi da trasporto, filtri, stampi per burro, fassere, tele per formaggio, spazzole, pannarole, olii lubrificanti, caglio liquido e in polvere, termometri, cremometri, lattedensimetri, ecc.).

Banca Cattolica di Udine

SOCIETÀ ANONIMA - CAPITALE L. 1.200.000

Aderente alla Federazione Bancaria Italiana

Capitali e Depositi degli Istituti Federati

al 30-6-1920 L. 1.006.291.015,54

UFFICIO CAMBIO

ACQUISTO VENDITA VALORI

Mettetevi in bocca
tutte le volte che dovete affrontare i pericoli del Freddo, dell'Umido, della Polvere, dei Microbi tutte le volte che siete presi da Starnuti, da Furiti di gola, da Oppressioni, da Raucedini,

UNA PASTIGLIA VALDA

della quale le emanazioni balsamiche ed antisettiche vi fortificheranno, carzeranno, guariranno la GOLA, i BRONCHI, i POLMONI. Fanciulli, Adulti, Vecchi per EVITARE, per GUARIRE tutto lo

Malattie delle Vie Respiratorie abbiate sempre sotto mano le PASTIGLIE VALDA ma soprattutto non usate che LE VERE vendute solamente IN SCATOLA portante il nome VALDA.

